

Dopo Leandro Tifi (2 mandati), Franco Nerbi, Massimo Battistacci e Claudio Scholl (2 mandati, per i quali lo ringraziamo vivamente) abbiamo il **5° Presidente di B.-P. Park**

ALESSANDRO (Ale per gli amici) ALACEVICH!

È stato eletto - al termine dell'Assemblea dei Soci del 1° aprile scorso - che ha visto peraltro il coinvolgimento (di persona o per delega) di 13 Gruppi scout soci, oltre a 2 Associazioni scout ed ai Soci Sostenitori ed Amici di B.-P. Park.

Prescindendo dagli aspetti che statutariamente vanno attuati - in occasione dell'assemblea annuale dei soci (approvazione del bilancio e del contributo annuale, nonché elezione dei nuovi componenti del Comitato Direttivo e del Collegio dei

Revisori) abbiamo avuto modo di confrontarci - con i Capi Gruppo intervenuti - sulle risposte (e richieste) giunteci in occasione del "questionario" loro sottoposto qualche mese prima, anche perché così ci era stato chiesto in alcune risposte.

Abbiamo pertanto spiegato che

- siamo ben coscienti che a B.-P. Park servirebbero delle **strutture in muratura**; ma abbiamo privilegiato l'acquisto di un terreno sufficientemente ampio, che - tenuto conto delle poche risorse economiche disponibili - abbiamo dotato delle



notizie
B.-P. PARK



numero 2
giugno
2009

B.-P. PARK notizie

Anno XVII - Numero 2 - Giugno 2009
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.
Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Emilia Bernocchi, Giovanni Castellano (webmaster) con la collabora-

zione di Fabio Roscani, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it
Il nostro sito web: www.bppark.it

strutture basilari ed a norma di legge (oltre che accettabili da persone diversamente abili). Successivamente abbiamo iniziato a rimborsare i debiti contratti per quanto sopra, ed ora – in pari tempo – ci stiamo “agitando” per trovare i soldi per poter illuminare i servizi igienici, per aumentare il numero di servizi igienici (portandoli da 3 a 5) nonché per – progressivamente – edificare una struttura (al posto dell’attuale “tana” e della “cambusa”) in muratura. Ciò potrebbe quindi rendere la “tana” più accogliente (che già in questi ultimi anni abbiamo tentato di migliorare...).

Ed i gazebo (aumentati da 6 a 9) dovrebbero sicuramente migliorare gli spazi ombrosi - nonché al riparo dalla pioggia – di B.-P. Park (in attesa che qualcuno ci regali degli alberi sviluppati, dato che l’esperienza di piantare quelli di due anni non è stata molto positiva). Peraltro cerchiamo di farci carico – compatibilmente con le norme di legge – ugualmente di tutte le aree di B.-P. Park.

- i capi di turno nei vari fine settimana vengono allertati solo in funzione della presenza di scout (tenuto conto che sono a loro carico anche le spese di trasporto, per arrivare e tornare da B.-P. Park): Non per niente NES-SUN capo o ex capo dei Gruppi soci ha ritenuto di dare la propria disponibilità in proposito. Non è quindi “troppa burocrazia” chiedere che i Capi inviino una mail – o telefonino – per **chiedere di venire a B.-P. Park** (anche per evitare di far fare – alle Unità - delle passeggiate a vuoto, quando il terreno è strapieno di scout per cui non è possibile accettarne altri...).

- siamo ben lieti di **incontrarci con i Capi dei gruppi soci** per informarli maggiormente sui nostri problemi economici, per sensibilizzarli maggiormente, per fare proposte in modo più coinvolgente e più proposte organizzative: a questo scopo abbiamo fatto – a settembre scorso – una proposta ai Capi Gruppo di incontrarsi con noi, anche a piccoli gruppi e/o con le loro Co.Ca., e comunque speravamo di avere una maggiore partecipazione – di persona – a questa Assemblea.

- il **contributo annuo** – previsto nel nostro Statuto – si basa sul principio che, chi è socio, si senta partecipe degli scopi di B.-P. Park e collabori *almeno una volta all’an-*

no per il loro raggiungimento; solo in assenza di differenziale collaborazione viene quindi chiesto – ai Gruppi soci – di versare sostitutamente un contributo economico (pari ad un euro a censito), per almeno parzialmente collaborare alle spese di gestione del nostro terreno!

- forse a qualcuno non è chiaro che B.-P. Park non è una “mucca da mungere”, cui chiedere la disponibilità gratis di carte topografiche e filagne...

Ciò premesso ci sembra che le varie iniziative intraprese - verso i Capi Gruppo soci – abbiano comunque sortito (in questo anno scout) degli effetti positivi

- la collaborazione dei Gruppi soci è aumentata: a) il Rm 36 collabora regolarmente per la gestione del nostro sito web b) il Rm 63 ha già dedicato un fine settimana in cui il proprio clan e la Co.Ca. hanno curato la riedificazione del nostro alzabandiera (vedi prima pagina); ed altri Gruppi (Rm 139, ma anche il Rm 33...) hanno preannunciato la propria collaborazione.
- la presenza di Capi Gruppo (anche se non di persona) all’Assemblea dei Soci è – sia pur leggermente – aumentata.

Abbiamo peraltro organizzato – il 20 maggio - un incontro con i Capi Gruppo di Gruppi assegnatari di uno - o più – ettari di terreno, per insieme identificare le loro “costruzioni” degne di... tutela.

Peraltro abbiamo deciso (come auspicato da qualche Capo Gruppo) di riprendere ad organizzare le tre tradizionali **attività per Clan e Noviziati R-S (a fine novembre), per Consigli di Akela (a metà gennaio) e per Squadriglie ed Alte Squadriglie (a metà marzo)**, in accordo in particolare con AGESCI Lazio e CNGEI Roma; a questo proposito sarebbe gradita che ci pervenisse l’offerta di **collaborarvi da parte di Capi Clan e Maestri dei Novizi (se possibile entro agosto 2009), di Capi Branco (entro settembre 2009) e di Capi Reparto (entro ottobre 2009)**: chi fosse interessato/disponibile contatti Sergio Testagrossa (s.testagrossa@headitalia.it o 348.3314271) o Elio Caruso (elio.caruso@bppark.it o 06.36309530). E grazie!

Handwritten signature



... ma avete visto il nostro **SITO WEB** aggiornato?

NOTIZIE DALLA RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

Il 9 e 10 maggio i rappresentanti di 7 Centri Scout – aderenti alla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI – si sono riuniti presso il Centro Scout Roma 60 per la loro prima Assemblea sociale.

È stato così sottoscritto l’Atto Costitutivo e lo Statuto della nostra associazione di volontariato, la cui sede sociale è cortesemente ospitata presso la sede del MASCI, a Roma. È stato anche eletto il Consiglio Direttivo (di cui Elio - del nostro centro scout - è il Portavoce, unitamente a Giovanni Perrone – del centro scout Massariotta – ed a Davide Basso, del centro scout Spensley Park), il Comitato dei Garanti (di cui fa parte il nostro Franco Nerbi, del MASCI) ed il Collegio dei Revisori dei Conti (Umberto Troiani – del centro scout Rm 60 – ne è il Presidente, insieme a Lucio Cuoghi – del

centro scout Valcinghiana – ed a Claudio Scholl – anch’esso di B.-P. Park). Webmaster è Francesco Bertazzo del centro scout Spensley Park.

Ogni centro scout avrà una targa in ceramica, come quella – qui riprodotta – di B.-P. Park
È peraltro già funzionante il nostro sito:

www.centriscout.org

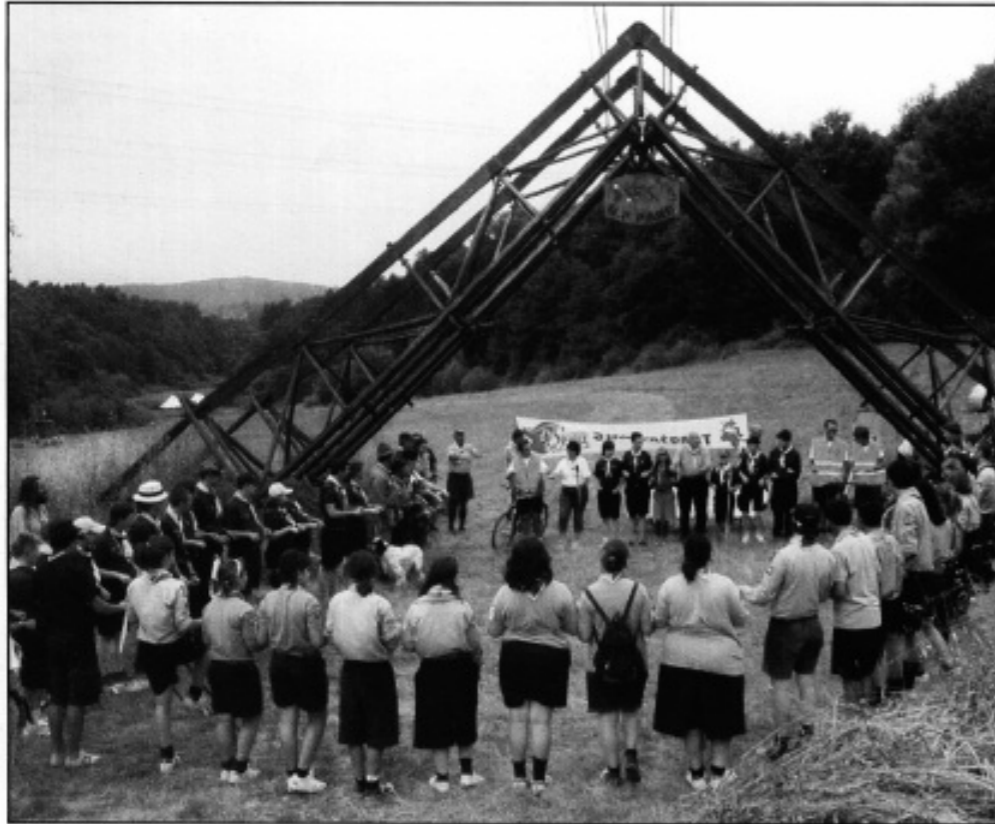
È intervenuto anche il Presidente Nazionale del MASCI – Riccardo Della Rocca – che ha sottolineato la grande importanza dei Centri Scout – e quindi della collaborazione con le Associazioni Scout – in quanto luoghi di incontro per scout di varie Associazioni, ma anche in quanto luoghi dove le Unità scout possano sperimentare delle attività “notevoli”!



Elio Caruso racconta i primi diciotto anni del B.-P. Park, uno dei centri scout più importanti in Italia

Per una vacanza all'aria aperta

E adesso l'ideatore ha un sogno: veder rinascere il gruppo scout a Bassano Romano



di Alfonso Rago

Li avrete sicuramente notati con le loro curiose uniformi, i pantaloni corti ed un fazzoletto colorato al collo: sono gli scout, che nei week-end capita di vedere in giro per il paese, impegnati nelle loro attività.

Di solito, durante l'anno arrivano da Roma; ma sul finire dell'estate, diverse centinaia di ragazzi tornano alle loro case, in Europa ed in Italia, dopo aver fatto la conoscenza con Bassano Romano. Giusto per dare dei numeri, si tratta di circa 1.200 ragazzi, di una decina di

Nazioni diverse.

E chissà che in una loro prossima vacanza, non decidano di tornare a visitare il paese vicino Roma dove hanno passato alcuni giorni dormendo sotto una tenda...

E c'è anche una sezione dedicata proprio a Bassano ed alla sua storia,

presente nel sito internet del "B.-P. Park". Sono solo un paio - tra i tanti, magari piccoli ma importanti - contributi che il "B.-P. Park" può mettere a disposizione del paese.

Sembra ieri, ma ormai sono diciotto anni che un appezzamento di terreno - già proprietà del Monastero di San Vincenzo - è diventato (l'atto d'acquisto fu firmato il 29 luglio 1991), uno dei più importanti centri scout italiani per la pratica dello scautismo, il movimento educativo per giovani fondato giusto cent'anni fa da Lord Baden Powell, che basa la propria attività sulla vita all'aria aperta e su valori sani, come la solidarietà, la lealtà e la condivisione.

Cogliendo lo spunto della "maggiore età", abbiamo rivolto qualche domanda ad Elio Caruso, che del "B.-P. Park" è stato l'ideatore ed ancora oggi uno dei maggiori animatori.

Cosa vi ha spinti a scegliere il terreno di Bassano Romano per il vostro centro scout?

Eravamo alla ricerca di un luogo che potesse ospitare comodamente le attività all'aria aperta anche di qualche centinaio di ragazzi, che avesse spazi aperti ed altri alberati, che fosse relativamente vicino alla linea ferroviaria, in modo da rendere agevoli le comunicazioni da e per Roma. Sommando gli elementi, viene fuori quasi spontaneamente l'area de l'Aiola.

Quali sono stati i principali interventi che avete fatto per rendere agibile il terreno?

Il "B.-P. Park" non è un camping, ma un centro di attività scout: quindi gli interventi si sono limitati alla realizzazione di un impianto idrico, al collegamento elettrico con le zone

comuni, all'attivazione di una linea telefonica oltre all'installazione di strutture quali i servizi igienici (anche per handicappati), un depuratore e per il ricovero notturno degli ospiti più piccoli. I grandi, però, dormono in tenda e le installazioni sono quasi tutte in legno, per il minor impatto possibile sull'ambiente circostante.

Quant'è grande la struttura?

Si estende su 35 ettari di prati e boschi: è una zona di passo per gli uccelli migratori, oltre che habitat ideale per la fauna di piccola taglia.

Come è stata accolta la vostra presenza?

Come avviene sempre quando si entra a far parte di un contesto giungendo dall'esterno, c'è voluto un po' di tempo per farci conoscere e, spero, apprezzare. Non siamo vicini invadenti, rumorosi o molesti, eppure non sono mancati piccoli episodi di

insofferenza nei nostri confronti, come il ripetuto danneggiamento della targa che riporta la nuova toponomastica della strada, intitolata appunto a Robert Baden-Powell. Chissà, forse qualcuno ha vissuto con fastidio l'eventuale cambio di domicilio sui documenti, ed ha provveduto - secondo lui - ad eliminare il problema. Ancora, la rete di recinzione è stata spesso rotta, forse da qualche cercatore di funghi che non voleva entrare dall'ingresso, e il contatore elettrico divelto. Piccoli dispetti, appunto; mentre invece bisognerebbe pensare a quel che di buono il "B.-P. Park" apporta all'economia del luogo, per esempio con gli alimenti consumati dai ragazzi durante i campeggi e gli introiti assicurati agli esercizi commerciali del paese.

Ed i rapporti con le Autorità?

Li giudico positivi.

Abbiamo trovato un buon feeling con l'Amministrazione Comunale, che ci sembra abbia compreso la valenza positiva per il territorio di una struttura come la nostra, che contribuisce a pubblicizzare Bassano Romano in un ambito vasto, tra i giovani e le loro famiglie. Inoltre, abbiamo messo alcune volte a disposizione il terreno per attività dedicate agli studenti del paese, e speriamo che presto possano farci ancora visita, magari per conoscere un po' meglio un angolo naturale del loro territorio. L'invito, ovviamente, non riguarda solo i giovani: ogni abitante del paese è ospite gradito al "B. P. Park", fosse anche per fare una passeggiata rilassante tra gli alberi o sui prati che dall'ingresso portano al Fosso dello Scatenato, che delimita naturalmente una parte del nostro terreno.

Quali sono i propositi per il futuro?

Ci piacerebbe interagire meglio con la realtà di Bassano Romano: finora tutti i nostri sforzi - non dimentichiamo che siamo volontari e non abbiamo alcun tornaconto economico dalla nostra attività - sono stati dedicati a rendere ben fruibile il "B.-P. Park", migliorando le strutture fisse. Ecco, sarebbe bello veder rinascere un gruppo scout proprio a Bassano Romano. Se ci fosse, tra chi ci legge, qualcuno disposto a quest'avventura, noi sicuramente daremmo tutto il sostegno e l'aiuto necessario.



LA GAZZETTA BASSANESE

Sul numero di marzo 2009 - ha dedicato il suo paginone ad un'intervista ad Elio Caruso, relativa a questi primi 18 anni di vita del nostro Centro Scout a Bassano Romano.

ALE ALACEVICH, UNO DI NOI

Un nuovo ruolo per B.-P. Park, l'entusiasmo di chi inizia un nuovo servizio, ma anche i suoi giudizi sullo scautismo di oggi e su quello di domani: abbiamo intervistato Ale Alacevich, nuovo Presidente di B.-P. Park.

Incontrare Ale Alacevich significa liberare ampi spazi della memoria e dar corpo ai migliori ricordi legati alla nostra gioventù. Il suo nome, ancora oggi, rievoca la stagione magica della Route Nazionale R-S AGESCI del 1986, quando migliaia di camicie azzurre invasero pacificamente i Piani di Pezza, in Abruzzo, per vivere intense giornate sotto il caldo sole di agosto, interrogandosi sulle "scelte per un mondo che cambia". Evento rimasto nella memoria, anche per la messa celebrata dall'ancor giovane Giovanni Paolo II, giunto in elicottero ad incontrare gli scout, che lo salutavano facendo roteare i loro fazzolettoni: ci fosse stato un regista capace, avrebbe certo catturato la scena, ad altissima intensità emotiva. Ad accogliere il Papa, c'erano i due Responsabili Nazionali della branca R-S, la bionda Cristina De Luca ed il baffuto Ale Alacevich. Si trattò di uno dei momenti più alti ed intensi toccati dall'AGESCI: ebbe la consapevolezza d'essere un movimento importante della società italiana, ma d'allora in poi - per tanti motivi - ha privilegiato la dimensione locale e l'ambito circoscritto rispetto ai grandi eventi collettivi.



Ale Alacevich - terminato nel 1988 il suo servizio in Branca R-S - è sempre restato, nell'intimo, «ferocemente» scout. E se in campo professionale non gli sono mancate le soddisfazioni (è Direttore Amministrazione e Finanza del Gruppo l'Espresso), ha sempre continuato ad essere vicino all'universo scout, seguendone l'evoluzione e le trasformazioni. Oggi, che ha finalmente un po' di tempo da dedicare a questa passione, ha accettato con entusiasmo la proposta di diventare Presidente dell'Associazione B.-P. Park.

«Ho conosciuto fin dalla nascita questa realtà, anzi ne sono stato tra i primi finanziatori: mi è sempre sembrata un'intuizione molto giusta, intanto perché risolve brillantemente il problema della contrazione dei luoghi dove svolgere correttamente lo scautismo. Parlo da ex Capo Reparto: oggi si fanno meno fuochi di bivacco, ci sono mille difficoltà a fare imprese e vere uscite. Se un Reparto non fa almeno un'uscita al mese in tenda, la proposta si impoverisce; se

poi, come sento accade, le uscite si fanno ogni due mesi, è sintomo che il Reparto ha un po' di febbre, che diventa un febbrone se l'attività all'aperto si riduce ad un optional cui far ricorso ogni tre o quattro mesi. Non c'è nulla di peggio che pensare di fare scautismo facendolo male, venendo meno alle indicazioni pratiche pensate da B.-P. ed oggi ancora valide: da questo punto di vista, B.-P. Park consente di fare scautismo per bene».

Cosa ti ha spinto ad accettare la proposta a diventare Presidente?

«Come detto, fin dall'inizio ho condiviso le finalità del B.-P. Park, ma finora si è trattato di un'adesione ideale, perché non avevo la possibilità di dare una mano. Oggi metto a disposizione il mio tempo: non sono, almeno in questa prima fase, disponibile per la copertura dei turni estivi, ma per tutto il resto...».

Come userai la tua carica?

«Chi mi conosce, sa che una delle mie caratteristiche è quella di lavorare senza farmi notare, ma operando in modo concreto e finalizzato. Per esempio, credo ci sia molto da fare per ren-

dere più solidi e stabili i legami tra B.-P. Park e l'associazione nazionale cui aderiscono la totalità, o quasi, dei gruppi che lo formano. Intendiamoci: va benissimo che a Bassano Romano arrivino scout d'ogni ispirazione, dagli avventisti a quelli del CNGEI, o che ci svolgano attività anche realtà lontane dal nostro mondo. Quel che mi pare migliorabile, e di molto anche, è la collaborazione tra B.-P. Park ed AGESCI, che dalla presenza vicino alla Capitale di un Centro scout come il nostro ha solo da guadagnarci, in termini di potenzialità».

Certo, come ambasciatore di B.-P. Park sei la persona giusta: il tuo nome spalanca tante porte...

«Se ti riferisci alle possibilità di fund raising, sono categorico: non è per questo che ho accettato di impegnarmi. Voglio lavorare per contribuire a creare un clima di fraternità operosità intanto tra i soci di B.-P. Park, e poi far convergere su Bassano Romano le tante energie disponibili, che aspettano solo di essere sollecitate in modo corretto per venire alla luce».

Come valuti il movimento scout di oggi?

«Mi sembra che lo scautismo corra il rischio di essere in qualche modo fagocitato, perché le sue peculiarità sono diventate in parte patrimonio di altri gruppi, che dagli scout hanno appreso modalità operative e principi educativi. Ma se tutti i gruppi fanno la stessa cosa, quello che si determina non è un minimo comune multiplo, bensì un massimo comune divisore: si appiattiscono le esperienze e si perde tutti un po' qualcosa. Dell'esperienza scout dico che vanno privilegiati il senso di fraternità, il rapporto corretto con il creato, la dimensione del servizio. Tutte cose che rendono ancora unico il nostro movimento».

E se poi ci fosse l'occasione per organizzare un grande evento...

«Lasciami dire che ad una grande associazione come l'AGESCI sono indispensabili occasioni in cui tutti i suoi membri abbiano la percezione di far parte di un corpo unico. Il senso di appartenenza si certifica non solo riconoscendosi per la stessa uniforme, ma anche vivendo esperienze forti e comuni. Molti ricordano le canzoni della route nazionale, ma sono passati oltre vent'anni da allora. Non sono io a dover dire se sia tempo di mettersi di nuovo in marcia per mille sentieri, per convergere tutti in un unico campo. Ma se questo avvenisse, perché non pensare di farlo a Bassano Romano?».

B.-P. PARK 2009

I NOSTRI SOCI

• AGESCI Lazio	ROMA 33	Chiara Franzoni	ROMA 84	Annarita Leobruni
• MASCI e MASCI Lazio	ROMA 36	Maurizio Fegatelli	ROMA 89	Mauro Giannelli
• CNGEI Roma	ROMA 38	Bernardo Cardenia	ROMA 108	Enzo Sciamanna
• AISA	ROMA 41	Sara Valente	ROMA 122	Claudio Pianura
LADISPOLI 2 Luigi Del Sindaco	ROMA 45	Alessandro Sicuteri	ROMA 129	Andrea Colucci
ROMA LIDO Daniele Alongi	ROMA 49	Erica Zocchi	ROMA 134	Federico Colombo
ROMA 9 Arnaldo Maccarone	ROMA 50	Stefano Casadio	ROMA 139	Gabriele Mattiacci
ROMA 20 Ferdinando Lucidi	ROMA 62	Emanuele Blasi	SETTEVILLE	Noemi Ruzzi
ROMA 23 Mario Marcovaldi	ROMA 63	Valeria Zambito	SUBIACO I	Elisa Pelliccia
ROMA 24 Chiara Lupoi	ROMA 76	Giorgiana Spadoni	MASCI	Pordenone

IL COMITATO DIRETTIVO

Alessandro Alacevich, **Presidente**

Elio Caruso, **Vice Presidente**

Emilia Bernocchi - Francesco D'Angelo - Paolo Malavasi - Achille Orzali - Duccio Orzali - Sergio Testagrossa
Mauro Giannelli, rappresentante di AGESCI Lazio Bruno D'Attilia, rappresentante di MASCI e MASCI Lazio
Fabio Roscani, rappresentante di CNGEI Roma Daniele Calà, rappresentante di AISA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE

Franco Nerbi

Claudio Buttarelli

Leandro Tifi

IL SEGRETARIATO GENERALE

PRESIDENTE

Alessandro Alacevich

RAPPORTI con VOLONTARI, SOCI e ASSOCIAZIONI SCOUT

Sergio Testagrossa

RAPPORTI con ENTI

Achille Orzali

ACCOGLIENZA INVERNALE/ESTIVA

Elio Caruso

V. PRESIDENTE (e COMUNICAZIONI)

Elio Caruso

AMMINISTRAZIONE, FISCALE, ecc.

Duccio Orzali

ATTIVITÀ di SCOUTING

Emilia Bernocchi

CAPO CAMPO

Francesco D'Angelo

UN ANNO FA L'A.I.S.A.

- ASSOCIAZIONE ITALIANA SCOUT AVVENTISTA - È VOLUTA DIVENIRE SOCIA DI B.-P. PARK

Come mai? Abbiamo pensato che potesse essere interessante intervistare in proposito Daniele Calà, rappresentante dell'AISA nel nostro Comitato Direttivo.

• Daniele: chi è, cosa fa, com'è organizzata l'AISA?

L'Aisa è l'Associazione Italiana Scout Avventista. Viviamo il nostro scoutismo seguendo il motto composto da tre parole chiave: Natura, Servizio, Testimonianza. Tutti i programmi tengono conto delle fasce d'età, della preparazione e degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Non è facile riassumerli ma potrei menzionare: contatto con la natura, suo studio e osservazione; visite a ospiti di case di riposo, orfanotrofi e ospedali; condivisione di progetti sui temi della salute; programmi di solidarietà e di testimonianza della propria fede nel Dio Creatore. Il movimento avventista degli scout esiste a livello mondiale ed è principalmente suddiviso in Tizzoni (6-11 anni), Esploratori (12-15 anni) e Compagnon (16-21 anni). Nel suo percorso il bambino, crescendo, acquisisce gradi e distinzioni professionali e, se lo desidera, può diventare a sua volta un animatore.

• Qual è il tuo ruolo nell'associazione?

Io sono il Direttore Aggiunto del dipartimento nazionale della Gioventù Avventista, e mi è stata affidata la direzione dell'Aisa nazionale. Ho il grado di Capo Guida, ma sono anche un pastore avventista, e cioè un ministro di culto. Amo molto il mio lavoro, e per me è un privilegio poter servire Dio in questo settore della Chiesa.

• Quali motivi vi hanno spinto a diventare soci di B.-P. Park?

Oltre a essere un'associazione avventista, l'Aisa è un movimento scout. In questo aspetto ci sentiamo parte di una famiglia composta da tanti gruppi scout, sicuramente tutti con le loro peculiarità.



Purtroppo molto spesso la quantità di programmi locali non ci permette di aprirci troppo agli altri gruppi scout per tessere dei rapporti. Questa per noi è un'occasione per andare in questa direzione. La nostra chiesa dispone di alcuni centri per la gioventù, uno in Toscana (Poppi-AR), e due in Sicilia (Vallegrande-EN e Coffa-RG), nei quali ci si reca in occasione di raduni, congressi, campeggi. Settimanalmente i gruppi si riuniscono presso le sedi locali. Ma quando abbiamo visto il B.-P. Park, abbiamo pensato che potervi trascorrere del tempo sarebbe stato positivo per i nostri ragazzi. Inoltre speriamo di poter dare, nel nostro piccolo, un nostro apporto all'Associazione B.-P. Park.

• Cosa si aspetta l'AISA da B.-P. Park?

L'Aisa si aspetta che B.-P. Park offra ai nostri ragazzi la possibilità di connettersi con la natura, di ammirarne la bellezza per conoscere meglio Dio, il loro Creatore; di rinunciare alle comodità per scoprire che tanto di quello che abbiamo non ci serve a molto, possiamo farne a meno. Il contatto con la natura e la sem-

plicità della vita di campeggio, possono far vedere ai ragazzi l'essenziale: stare insieme, essere un gruppo, una famiglia. Concentrarsi sull'altro non per quello che ha, ma per quello che è.

• È vero che avete in programma l'organizzazione di un evento internazionale nel 2011 a Bassano Romano?

Sì, ogni cinque anni la nostra chiesa organizza, a livello europeo, un Camporee che è un incontro di tutte le delegazioni scout di un determinato territorio. Nel 2007 il Camporee ha avuto luogo nella foresta dell'ippodromo di Fontainebleau, in Francia, nei pressi di Parigi. Nel 2011 vorremmo ospitarlo in Italia. Prevediamo circa 2.000 partecipanti provenienti da Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera, Romania, Bulgaria, Francia, Belgio e naturalmente Italia.

Le delegazioni svolgeranno, durante i giorni dell'incontro, attività incentrate sul nostro motto, che ripeto: Natura, Servizio, Testimonianza.



Siamo stati peraltro lieti di ospitare – dal 30 aprile al 3 maggio – la terza edizione del **Master Guide Seminar dei**

Pathfinder Avventisti della Regione Euro-Africana, in preparazione del loro Camporee internazionale che avrà luogo nell'estate 2011 a B.-P. Park (come risulta anche dall'intervista di Daniele Calà). Erano presenti 86 Capi Guida, provenienti da Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svizzera e – naturalmente – dall'Italia.

L'obiettivo di questo Master Guide Seminar era quello di garantire una formazione permanente ai Capi Guida nazionali e federali, in particolare relativa a

- dinamica di gruppo
- tecnica dell'esplorazione
- sensibilizzazione all'ambiente.

Il **Goose Network** – di cui fa parte anche B.-P. Park – è una "rete" di 15 Centri Scout ubicati in 10 Nazioni europee che ha pensato di realizzare dei distintivi in stoffa (vedi a fianco) per ogni Centro aderente. I distintivi saranno messi in vendita – con un contributo di 2,00 euro l'uno – agli scout che frequenteranno quest'estate il nostro terreno.



10 ANNI DI ... TRACCE

La comunità di adulti scout "Tracce" ha festeggiato – il 16 maggio – 10 anni di esperienze vissute (fra cui in primis la collaborazione che da anni fornisce regolarmente a B.-P. Park)

La nascita di "Tracce" è strettamente legata al cinquantesimo anniversario della fondazione (11 giugno 1944) del Gruppo Agesci Roma 62, a S.Ippolito - Roma. Infatti, nel 1993, alcuni genitori, che avevano vissuto in questo gruppo (già ASCI Roma 4 + AGI Roma 10) l'esperienza dello scoutismo, furono contattati dalla Co.Ca. per far parte del comitato dei festeggiamenti. Così, dopo l'impegno del 50°, insieme ad altri ex scouts ed ex guide, questo piccolo gruppo di amici decise di non abbandonare la strada intrapresa, dando vita ad una associazione spontanea, il cui scopo iniziale era quello di organizzare, per una cerchia ristretta, momenti di incontro e di cultura. Successivamente, a seguito di positive e concrete iniziative, alla fine del 1998, gli otto soci fondatori decisero di registrare formalmente l'atto costitutivo e lo statuto associativo.

Era nata "TRACCE Associazione per la Cultura e l'Informazione" di Roma, un'associazione di utilità sociale, senza scopo di lucro, che, ispirandosi ai valori dello scoutismo, favorisce ed incoraggia la crescita di tutti ed, in particolare, dei giovani. "Tracce", però, non è un'associazione scout propriamente detta perché non segue un metodo specifico e, soprattutto, in quanto cerca di coinvolgere anche tutte quelle persone, ex scout e no, che per i loro obblighi (come le giovani coppie con bambini) o per la loro età (come gli anziani) o perché provenienti da differenti esperienze e scelte di vita non potrebbero assumere un impegno continuo.

Ecco, "Tracce" è come un taxi che, se vuoi, puoi prendere in qualsiasi momento e fare una corsa con gli altri. E così i soci sono, dopo un decennio, più di cento, dei quali almeno sessanta ex scout ed ex guide provenienti dal Gruppo di S.Ippolito. "Tracce" ha operato ed opera mediante progetti ed iniziative mirate come, ad esempio: seminari, camminate nella natura (Parchi e Riserve), visite culturali (Musei, mostre, siti archeologici), esperienze forti come il Cammino di Santiago e come il Cammino degli Angeli, Progetti per i giovani come "Sapori delle Nostre Terre" e come il Progetto Girasole sull'inquinamento.

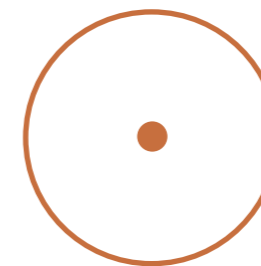
"Tracce" si impegna anche per il sociale, partecipando al Banco Alimentare Roma, alla Luce della Pace, alla Marcia della Pace ed organizzando la

Grande Tombolata di Natale in favore della Casa Famiglia del Borgo Ragazzi Don Bosco.

Un impegno particolare, infine, "Tracce" lo svolge a favore dello scoutismo, ponendosi a servizio delle associazioni giovanili scout, del movimento adulti scout e, soprattutto, del B.-P. Park. A favore di quest'ultimo, infatti, "Tracce" ha realizzato, dopo aver inaugurato il Grande Portale nel giugno del 2000, molteplici costruzioni (altari, tettoie, ricoveri, panche tavoli...) interventi e lavori di ogni tipo e da ultimo la ristrutturazione della Tana e della Cambusa. Ha partecipato anche a quasi tutte le attività organizzate dal Parco stesso a favore dei ragazzi, come Ora et Labora, Route, Campetti, Incontri, Stage estivi di tecnica e Trofei.



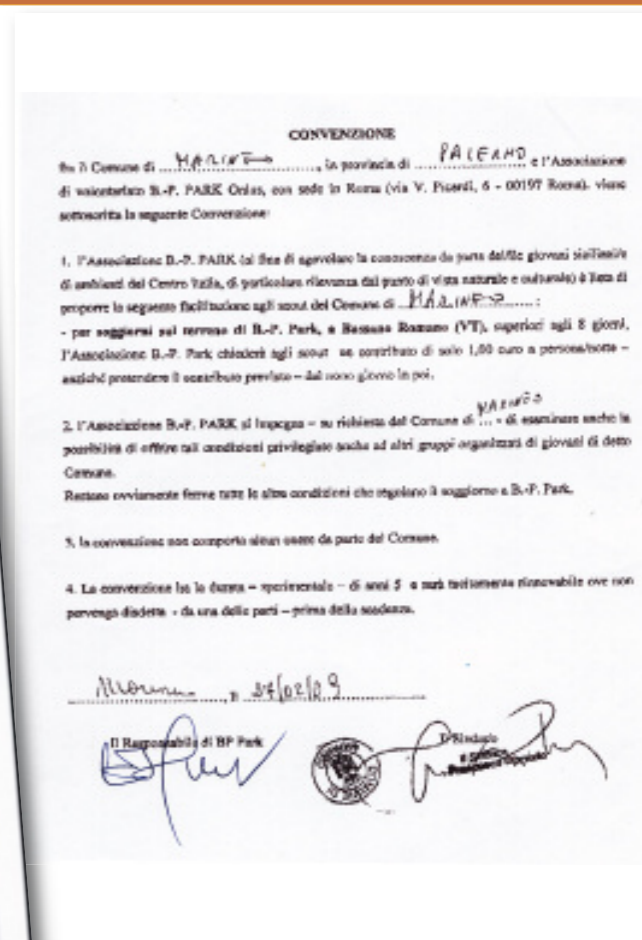
È MORTO DON NUNZIO!



Il 21 maggio scorso il nostro amico e maestro don Annunzio Gandolfi - già Assistente ecclesiastico nazionale ASCI per la Branca Esploratori e responsabile per vari anni del mensile *L'Esploratore* - dopo una vita dedicata a Dio, al prossimo ed allo scoutismo è morto. Lo ricordiamo nella preghiera insieme a tutti gli amici di B.-P. Park ed ai moltissimi scout che l'hanno conosciuto e amato.



Su *Brownsea*, di maggio '09 – periodico della Federscout – viene data notizia che verrà organizzato a B.-P. Park l'EURO-CAMP 2014, a somiglianza di quanto fatto nell'estate 1997!



Il Comune di Marineo (PA) ha firmato (il 27 febbraio scorso) una convenzione con B.-P. Park, che ci impegna ad accogliere gli scout marinesi – nel caso di soggiorni superiori agli otto giorni – con un contributo simbolico. B.-P. Park è infatti lieta di agevolare in tal modo anche altri scout siciliani.

RETTIFICA

Per un nostro deplorabile errore abbiamo scritto – sul precedente numero di *B.-P. Park notizie* – che il vincitore del 5° premio del nostro Fotoconcorso era Raffaele Numera del RC 5, invece di RAFFAELE NUCERA del Gruppo FSE REGGIO CALABRIA 6! Ce ne scusiamo sinceramente con Raffaele e con tutti i lettori.

GRAZIE

E grazie a **CNA – Roma** per il suo annuale contributo economico per le nostre attività!

B.-P. PARK VIA M@IL

È possibile ricevere *B.-P. Park notizie per mail!* Sono già 218 le persone cui – su loro richiesta – viene, ogni tre mesi, inviato gratuitamente. Chi lo gradisce, basta che comunichi a info@bppark.it il proprio recapito postale.

IN VISITA

Sono stati a B.-P. Park: il 22 febbraio scorso la Capo Guida dell'AGESCI, **Maria Teresa Spagnoletti**, è venuta a conoscere il nostro terreno. Invece il 26 febbraio ed il 10 marzo sei classi elementari di Roma sono state ospitate - a B.-P. Park – dai **Capi del Gruppo AGESCI Roma 8**, che hanno organizzato per loro una specifico grande gioco basato anche sulla "Costituzione" dell'Italia!

5 X 1000

Per informazione: dalle denunce dei redditi 2006 risulta che 183 sottoscrittori hanno indicato B.-P. Park, come destinatario, offrendoci € 11.007,00; nel 2007 abbiamo avuto invece 128 sottoscrittori (ma non conosciamo ancora l'importo che incasseremo)...

5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

CI DESTINATE, per piacere, IL VOSTRO **5 x mille** riservato alle Organizzazioni di Volontariato?

- Basta firmare – sulla dichiarazione dei redditi – il quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- e riportare – sotto la propria firma – il codice fiscale di B.-P. PARK:

04144011006

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it

Grazie di cuore! Ci servirà per rimborsare un po' dei debiti contratti per edificare le strutture di servizio oltre che per risistemare 3 km di strade interne.

